

La tazza

Una coppia americana andò in Inghilterra per celebrare il 25° anniversario di matrimonio. Entrambi erano appassionati di antiquariato. Nella città di Sussex passarono davanti ad un piccolo negozio di articoli cinesi ed una piccola tazza di te attirò i loro occhi. Entrarono . "Posso vedere quella?" chiese il marito. "Non ho mai visto una tazza come quella!" Ma immediatamente la tazza parlò ... "Tu non capisci. Io non sono sempre stata una tazza. C'era un tempo in cui io ero terra e poi creta. Il mio maestro mi prese e mi rotolò e mi ha battuto.. e battuto ancora. Ho gridato "Lasciami stare!" Ma egli mi ha sorriso solamente dicendomi "Non ancora".

"Poi mi mise su una ruota" disse la tazza " E cominciai subito a girare... girare... " Ferma .. mi gira la testa !" gridai. Il maestro annuì e disse " Non ancora".

Poi mi mise in un forno .. non ho mai sentito così caldo, pensavo che volesse bruciarmi ... e gridai ... e bussai alla porta del forno. Lo potevo vedere attraverso l'apertura e potevo leggere attraverso le sue labbra quando egli scosse la testa per dirmi: "Non ancora".

Finalmente la porta si aprì ... mi mise su uno scaffale e cominciai a raffreddarmi. " Questo va meglio " dissi . Ma subito dopo il maestro mi spazzolò ... e mi dipinse interamente ... le esalazioni della pittura erano orribili ... e io pensai che sarei soffocata. Egli si limitò ad annuire ripetendo: "Non ancora".

Più tardi mi mise nel forno ... non nel primo .. ma in uno, due volte più caldo. Ero sicura che sarei bruciata tutta. Ho invocato, ho supplicato ... ho gridato. Per tutto quel tempo potevo vederlo scuotere la testa e dire "Non ancora".

Pensavo che non c'era speranza per me e che non ce l'avrei fatta. Ero pronta ad arrendermi, ma la porta si aprì ed egli mi prese e mi mise su uno scaffale. Un'ora dopo mi sporse uno specchio e disse "Guardati" "Io feci e dissi "Quella non sono io - non potrei essere io! Sono troppo bella ".

"Voglio che ti ricordi che so che ti ha fatto male essere ruotata ed essere battuta ... ma se io non lo avessi fatto saresti seccata. So che la ruota ti ha fatto girare la testa, ma se l'avessi fermata non avresti preso forma. So che ti ha fatto male ed era caldo e scomodo essere nel forno, ma se non ti avessi messa lì ti saresti spezzata. So che le esalazioni erano sgradevoli quando ti ho spazzolata e dipinta, ma vedi, se non lo avessi fatto non ti saresti indurita e non ci sarebbe colore nella tua vita. Ora tu sei un prodotto finito, ora tu sei ciò che avevo in mente quando ho cominciato all'inizio con te!"

